



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Segonzano

Al Sindaco del Comune di
Segonzano

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2017 (art. 3, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 880 del 22 marzo 2019, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

Si chiede quindi di fornire informazioni ed eventuale documentazione a supporto sui seguenti aspetti:

1. Ritardo nell'approvazione e nell'invio in Bdap del rendiconto

Il rendiconto è stato approvato con deliberazione n. 13 del 5 luglio 2018 (erroneamente il questionario riporta la data del 9 luglio 2018), in ritardo rispetto al



CORTE DEI CONTI

termine legale del 30 aprile 2018. Tale criticità è stata già evidenziata nella deliberazione di questa Sezione di controllo (n. 129/2018/PRNO). Gli schemi di bilancio inerenti al rendiconto 2017 sono stati inviati alla BDAP il 3 settembre 2018.

Si chiede di motivare in relazione a tale duplice ritardo.

Si chiede altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito dalla l. n. 160/2016 di comunicare se, nel periodo 1° maggio 2018 - 02 settembre 2018 sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ed eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali, o se siano stati instaurati rapporti di lavori in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi. In tale evenienza si chiede di trasmettere i relativi atti.

2. Capacità di riscossione

Motivare la bassa capacità di riscossione delle entrate del Titolo I (77,15%) del Titolo II (8,38%) e del Titolo III (24,93%), specificando a tal riguardo quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la capacità di riscossione delle suddette entrate.

3. Avanzo di amministrazione

Con riferimento al dato dell'avanzo di amministrazione 2017, si rilevano dati difformi rispetto a quanto indicato nella Sez. I quadro 1 (pag. 21 del questionario) e nel quadro 4 della medesima Sezione (pag. 23 del questionario). Si chiedono chiarimenti in merito a tale discordanza.

4. Evoluzione della spesa corrente

Si chiedono giustificazioni sull'andamento in espansione della spesa corrente cresciuta nel 2017 del 12,84% rispetto all'anno 2016.

5. Spesa del personale

Si registra un incremento della spesa del personale (pag. 27 della relazione) da euro 519.031,37 ad euro 530.332,60, con un incremento dell'indice di rigidità di detta spesa (39,36% nel 2016 e 40,34% nel 2017). Motivare tale incremento, in considerazione del fatto che, sulla base di quanto dichiarato dal revisore, nel corso del 2017 non sono intervenute variazioni del personale in servizio.

6. Entrate non ricorrenti

Si chiedono le ragioni della mancata contabilizzazione tra le entrate non ricorrenti dell'importo di € 257,10 a titolo di recupero evasione tributaria.

7. Gestione dei residui

In relazione al quesito 5.2, pag. 9 del questionario, si chiede di precisare le motivazioni che hanno consentito il mantenimento dei crediti riconosciuti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

8. Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Al quesito 7.1 (pag. 11 del questionario) il revisore ha dichiarato che l'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovuto per somministrazioni, forniture ed appalti asserendo quanto segue: *"pagamenti effettuati nei termini di legge"*.

Si riscontra che l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'anno 2017 non risulta pubblicato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e il dato non è in alcun modo rinvenibile, non essendo pubblicata nemmeno la relazione della Giunta.

Con riferimento al prospetto redatto ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, (quesito 7.3) le motivazioni circa la mancata indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (anche se pari a zero) e la relativa mancata allegazione al rendiconto (il revisore asserisce che *i pagamenti sono stati effettuati nei termini di legge*).

Si chiede quindi, di inviare tale prospetto e si sollecita l'adempimento all'obbligo di allegazione al rendiconto ex art. 41, c. 1, del d.l. 66/2014, nonché la trasmissione e relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

9. Spese di rappresentanza

Si rileva il mancato adempimento della disposizione di cui all'art. 16, co. 26, del d.l. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011 n. 148, secondo cui

"Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasMESSO alla

sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è **pubblicato**, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale”.

Si rappresenta, peraltro, che alla data odierna non risulta ancora, tra l'altro, essere stato trasmesso l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute da codesta Amministrazione comunale nell'anno 2018.

Specificare le ragioni della non osservanza della citata disposizione.

Fornire dettagliate informazioni relativamente alla spesa di euro 464,00 inerente al “gemellaggio Segonzano – Segonzac”.

10. Obblighi di pubblicità e trasparenza

Si chiedono motivazioni in ordine al mancato rispetto dell'obbligo di trasparenza sancito dal d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. in particolare:

- mancata pubblicazione sul sito istituzionale del rendiconto semplificato (art. 227, c. 6-bis TUEL pubblicazione integrale e semplificata);
- pur prendendo atto della pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale degli elenchi dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico e determinazioni dei dirigenti (ai sensi dell'art. 23, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. e art. 1. c 1 lett. g) della l.r. 10/2014), si auspicherebbe la pubblicazione dei provvedimenti veri e propri;
- mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'importo del debito e del numero di creditori (ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.).
- mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dei dati sui pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (ai sensi dell'art. 4-bis, co. 2, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.).

11. Indebitamento

Si rileva un significativo indice di indebitamento (criticità già evidenziata con la citata deliberazione di questa Sezione di controllo). Tale indicatore pari al 29,26%, è stato calcolato rapportando alle entrate correnti 2017 la sommatoria del totale del debito di fine esercizio 2017 e dell'importo dell'estinzione anticipata PAT.

Illustrare le azioni intraprese per ridurre la massa debitoria.



12. Vincoli di bilancio

In relazione al quesito 3.3 a) e 3.3 b) pag. 8 del questionario, si chiede di meglio precisare le motivazioni per cui le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o non rientranti nella fattispecie di cui al p. 5.4 del principio della contabilità finanziaria non sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato e destinato ad investimenti).

13. Organismi partecipati

Con riferimento agli organismi partecipati, si riscontra che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 19/12/2018 (revisione ordinaria delle partecipazioni) è stato deliberato il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune tra le quali l'Azienda per il turismo Altopiano di Pinè Valle di Cembra che presenta più dipendenti che amministratori.

Inoltre, in merito alla risposta al quesito 12 pag. 19 del questionario ("NO"), chiarire il sistema utilizzato dall'Ente al fine di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le società partecipate.

14. Certificazione saldo di bilancio

Si chiede la trasmissione del prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017, conforme al prospetto approvato con D.M. Economia e Finanze n. 35717 del 12 marzo 2018, sottoscritto dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria. Risulta trasmesso unicamente il prospetto verifica obiettivi di finanza pubblica non conforme al sopracitato prospetto.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso (tel. 0461 273802; e-mail renata.colarusso@corteconti.it).

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **14 ottobre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).



Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore

Alessia Di Gregorio

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,
c. 2 D.Lgs n. 39/93)

